



**Comune di
Biccari**

Piazza Municipio, 1
71032 Biccari (FG)
Tel. +39 0881591007 Centralino
Fax +39 0881591173
P. IVA: 00361640717
Cod.Fisc. 82000390714



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 05/11/2020

OGGETTO: Piattaforma applicativa denominata “Traspare” – Approvazione Regolamento “Albo Fornitori”

L'anno **2020** il giorno **5** del mese di **novembre** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero convocati a seduta **Ordinaria**.

Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI	N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1	Dott. Gianfilippo MIGNOGNA	Si		7	Rocco Dario SARACINO	Si	
2	Costantina CHECCHIA		Si	8	Lucia GRASSI	Si	
3	Giuseppe MARINO	Si		9	Giuseppina CIAMPI	Si	
4	Massimo CASIELLO	Si		10	Costantino SOCCIO	Si	
5	Antonio BEATRICE	Si		11	Antonello CASASANTA	Si	
6	Gabriele MANSUETO	Si					

Totale presenze 10 Totale assenze 1

Assiste il **Segretario Generale Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Avv. Gianfilippo MIGNOGNA** nella qualità di **Il Presidente del Consiglio** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Salvatore CASASANTA

Addi 05/11/2020

PREMESSO CHE il Consiglio dei Ministri:

-con Delibera del 31/01/2020 ha dichiarato lo **stato di emergenza** su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, **fino a tutto il 31/07/2020;**

- con Delibera del 29/07/2020 ne ha disposto la proroga **fino a tutto il 15/10/2020;**

- con Delibera del 07/10/2020, stante la ripresa dei contagi da COVID 19, ne ha disposto la proroga **fino a tutto il 31/01/2021;**

VISTO l'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, al comma 1 ha stabilito che *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal*

presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”

VISTO il DPCM del 18/10/2020 che all'art. 1 comma 6 del DPCM del 13/10/2020 ha aggiunto la lettera n-bis), la quale prevede che nella Pubblica Amministrazione le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo al sussistenza di motivate ragioni;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per le autonomie del 27/10/2020, che ha fornito chiarimenti in merito all'applicabilità del DPCM del 18/10/2020 alle sedute della giunta e del consiglio, precisando che fino al 31 gennaio 2020 è vigente la previsione di cui al citato art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e che, pertanto, le riunioni degli organi collegiali possono essere tenute in modalità da remoto anche se non disciplinata dal relativo regolamento ed ha, quindi, raccomandando agli Enti interessati di valutare con attenzione l'opportunità di tenere tali sedute da remoto;

DATO ATTO CHE Il Sindaco con pec del 02/11/2020 ha convocato la seduta odierna e che ai Consiglieri è stata trasmessa a mezzo pec la proposta della presente deliberazione dando atto che la stessa risulta caricata sulla “Scrivania Virtuale” munita dei pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/00 dai Responsabili dei Settori competenti;

DATO ATTO CHE la seduta odierna si è tenuta, grazie alla collaborazione di ASMEL, in collegamento Gotomeeting e che detto collegamento è risultato idoneo:

- a garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Consiglio intervenuti in videoconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- a consentire al Segretario Comunale verbalizzante, di percepire quanto accaduto e deliberato nel corso della seduta;
- a consentire a tutti i componenti del Consiglio di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- a rendere pubblica la seduta;

Visto il *D.Lgs. 50/2016* che impartisce numerosi nuovi obblighi e indicazioni in merito alle modalità di gestione degli affidamenti di forniture, servizi, lavori e incarichi professionali delle stazioni appaltanti, dando un ulteriore importante impulso all'informatizzazione delle procedure e all'utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione;

Visto l'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018 (finanziaria per il 2019), il quale recita: ***Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono***

definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento

Visto il nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza il quale prevede una serie di requisiti a cui far fronte, tra i quali rientra la “*disponibilità di tecnologie telematiche nella gestione di procedure di gara*” (art. 38, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016);

VISTO il **comma 7, lettera a) dell'articolo 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge n.120/2020** recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*“, proroga il termine di cui all'art. 1, comma 1, del **decreto-legge n. 32 del 2019** (c.d. sblocca cantieri, convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55), il quale, nelle more della riforma complessiva del settore e comunque nel rispetto dei principi e delle norme sancite dall'Unione europea (in particolare delle direttive su appalti e concessioni, nn. 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE), dispone che fino al **31 dicembre 2021** (in luogo del 31 dicembre 2020, come previsto prima della modifica), **non trova applicazione, a titolo sperimentale, l'art. 37, comma 4 del Codice dei contratti pubblici** che disciplina le modalità con cui i comuni non capoluogo di provincia devono provvedere agli acquisti di lavori, servizi e forniture. Tale comma 4 prevede che, qualora la stazione appaltante sia un **comune non capoluogo di provincia** (ferme restando le facilitazioni previste dai commi 1 e 2 dello stesso articolo 37 per gli acquisti di importo contenuto), esso proceda secondo una delle seguenti modalità:

- ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta.

Considerato che, stante la normativa sopra citata, questo Comune ha l'obbligo di effettuare acquisti di beni servizi e lavori di importo superiore ai 5.000,00 €. con sistemi telematici e che sino al 31/12/2021 è sospeso l'obbligo di ricorrere ad una CUC o di associarsi con altri Enti o di fare ricorso alla SUA della Provincia, potendo l'Ente provvedere in autonomia;

Considerato che il Comune di Biccari, al fine di adempiere alle prescrizioni normative del D.Lgs. 50/2016 e della L. 296/2006, ha inteso dotarsi di un sistema applicativo integrato per la gestione di tutti i processi di acquisto dell'Ente che consentirà, tra l'altro, una velocizzazione dei processi;

Atteso che a seguito di una attenta indagine di mercato, l'operatore L&G Solution S.r.l., P.IVA 03396760719, offre il prodotto denominato “**TRASPARE**”Piattaforma di negoziazione on-line per l'approvvigionamento della Pubblica Amministrazione”, compliance al nuovo Codice degli Appalti, D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, a prezzi e condizioni ritenute congrue e convenienti per l'Ente e il Responsabile del Settore AA.GG. con propria determinazione n.728 del 06/10/2020 (settoriale n.241 del 01/10/2020) ha provveduto all'acquisto di detta piattaforma;

Considerato che la suddetta Piattaforma prevede l'istituzione di un Albo Fornitori che necessita di specifica regolamentazione;

Visto l'allegato Regolamento dell'Albo Fornitori che si compone di n. 17 articoli;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione dell'allegato Regolamento al fine di consentire l'impiego della piattaforma Traspare;

DIBATTITO:

Udita la breve relazione del **Sindaco** che illustra quanto sopra rappresentato;

Udito l'intervento della **Consigliera Ciampi**, la quale chiede se in concreto il nuovo Albo Fornitori informatizzato vada a sostituire il vecchio Albo cartaceo.

Il **Segretario** precisa che questo Albo servirà per poter utilizzare la piattaforma Traspare per gli affidamenti telematici e che questa piattaforma è uno strumento, insieme al MEPA, alla piattaforma di Asmel, e alla CUC della Provincia per espletare le procedure informatiche per la scelta del contraente, che sono obbligatorie per importi superiori a 5.000,00 euro.

Acquisito il parere di regolarità tecnica dei Responsabili del I^ e III^ Settore ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/00;

Dato atto che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. Di approvare, siccome approva, l'allegato Regolamento dell'Albo Fornitori della piattaforma telematica "traspare" che si compone di n. 17 articoli e i relativi allegati.

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to Avv. Gianfilippo MIGNOGNA

Segretario Generale
F.to Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Per copia conforme all'originale.

Addi, li **05/11/2020**

Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. 1267)

Il sottoscritto **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/11/2020 (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

Addi 10/11/2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed è divenuta **ESECUTIVA** di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

[X] è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata esecutività da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Addi **05/11/2020**

Segretario Generale
F.to Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.